

Foglia: Giovani/Agricoltura per il rilancio Cancellerei IMU su beni strumentali

Redazione - 03/02/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

«L'Italia e il sistema economico per crescere devono puntare sul concreto, sull'agricoltura e sui giovani, posto che il settore è ad alto tasso d'invecchiamento, solo il 3% di aziende è condotto da under 35, mentre la gran parte di imprese è in mano agli over 60». Cos'ha detto Pietro Foglia, presidente della commissione regionale Agricoltura della Campania e responsabile Mezzogiorno UDC che questa mattina (ieri, 2 Febbraio, ndr) ha partecipato alla II Edizione del Forum ANGA-Giovani Agricoltori di Confagricoltura che si è svolto a Napoli. «Pur pienamente consapevole che nella crisi occorre stringere la cinghia ed ottimizzare le spese, sono convinto, come l'ANGA, che non è pensabile tagliare sugli investimenti essenziali per il futuro», ha detto ancora Foglia, per il quale: «I numerosi giovani, che hanno voglia di dar vita ad una nuova impresa, oggi si scontrano con un muro di gomma. L'Italia, finora, ha trascurato e sottovalutato una parte importante del suo capitale umano, i giovani, continua nella sua analisi politica, causando una perdita immensa per l'economia e per il futuro. Le nuove generazioni possono essere una delle risposte più efficaci alle complesse sfide che abbiamo davanti». Per il responsabile Mezzogiorno UDC: «Il Forum di oggi è un contributo prezioso all'analisi delle tematiche più calde sul tappeto per costruire nuove politiche di sviluppo a favore della imprenditoria nazionale, abbandonando falsi miti, inesattezze, equivoci e ricomponendo semplicemente l'innovazione. Ripartire, dunque, dalla terra è un auspicio ma anche un invito di chi ha davanti almeno trenta, quaranta anni di lavoro ed è convinto che lo sviluppo e il futuro dell'intero sistema Paese parta proprio dall'agricoltura intesa nella sua multifunzionalità». Infine, ribadendo grande apprezzamento per il lavoro svolto dal Ministro Catania a cui va dato l'importante merito, secondo Foglia, anche di aver proposto un Disegno di Legge per porre un freno alla cementificazione dei suoli agricoli, è necessario perseguire politiche che prevedano meno tasse in favore dello sviluppo. «Come primo provvedimento cancellerei l'Imu sui beni strumentali agricoli, ha detto chiaramente Foglia, ripristinando la tassazione su base catastale per le società, comprese le società di capitali. Poi, ritenendo che innovazione e cultura d'impresa, varrebbe un serio programma di ricerca e innovazione sfruttando anche i nuovi programmi comunitari».

